

ORIGINALE



**COMUNE DI COLLI SUL VELINO**

(Provincia di Rieti)

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 9 del 30.06.2021**

**OGGETTO: Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione**

L'anno duemilaVENTUNO, il giorno 30 del mese di Giugno alle ore 20.07 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Colli sul Velino, in prima convocazione- seduta straordinaria pubblica di oggi, in modalità videoconferenza partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, Statuto e Regolamento del Consiglio, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale risultando presenti, a seguito di appello nominale, i Signori:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
ALBERTO MICANTI	<b>X</b>	
VALERIANO VALERIANI	<b>X</b>	
LIBERO FATTORI	<b>X</b>	
GIULIA MALATESTA		<b>X</b>
FRANCESCO PANUCCI	<b>X</b>	
MIGLIORINA MONTANI	<b>X</b>	
UBALDO FORMICHETTI	<b>X</b>	
GIULIA LOCCI	<b>X</b>	
SANDRO ISIDORI		<b>X</b>
ANDREA DI MARCO	<b>X</b>	
LUCA RUGGERI	<b>X</b>	
<b>TOTALI</b>	<b>9</b>	<b>2</b>

**Presenti 9 Assenti 2**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;*

Visto l'art. 1, comma 682, della citata legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale testualmente recita:

*«Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta...»;*

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche alla Tari;

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

*« Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Considerato che:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, prevede che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;*
- l'art. 3 del decreto legge 30 aprile 2021, n.56 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 maggio 2021;
- l'art. 30 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, ha fissato al 30 giugno il termine per l'approvazione delle delibere riguardanti la TARI (regolamento, piano economico finanziario e tariffe);

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.»*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Visto il comma 5 dell'art. 30 del Decreto Legge del 22 marzo 2021 n. 41 che stabilisce : "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamazioni dal sig. presidente:

Presenti n. 9, votanti n. 9, astenuti n. 2(Di Marco, Ruggeri), voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il **«Regolamento per l'applicazione della nuova Tassa sui rifiuti (TARI)»**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che si compone di **n. 43** articoli;
- 2) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1° gennaio 2021 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 3 del presente dispositivo;
- 3) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.
- 4) di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del d.lgs. n. 267 del 2000;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E FINANZIARIA

(Art. 49 e 147 bis D.Lgs. 18.8.2000 N.ro 267)

La sottoscritta Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e finanziaria della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere:

FAVOREVOLE;

IL Responsabile del Settore Finanziaria  
Rag. Elettra Locci

**COMUNE DI COLLI SUL VELINO**  
**PROVINCIA DI RIETI**

Verbale n. 3 del 26/06/2021

L'anno 2021, il giorno 26 del mese di giugno, la sottoscritta Dott.ssa Monica Tallini, nominata Revisore dei Conti del Comune di Colli sul Velino giusta delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 2 aprile 2021, immediatamente esecutiva,

VISTA la richiesta del responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente di parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione;

VISTO:

- lo statuto comunale;
- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- lo schema di regolamento per l'applicazione della TARI composto da 43 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 239 del D.Lgs 267/2000 il quale prevede:

1. al comma 1, lett.b), n. 7 che l'Organo di Revisione esprima un parere, tra le altre, sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

2. al comma 1-bis, che "...nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori...."

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, prevede che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;
- l'art. 3 del decreto legge 30 aprile 2021, n.56 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 maggio 2021;
- l'art. 30 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, ha fissato al 30 giugno il termine per l'approvazione delle delibere riguardanti la TARI (regolamento, piano economico finanziario e tariffe);

ESAMINATA la proposta di Regolamento predisposto dagli uffici comunali, aderente alle fonti normative istitutive della TARI ed alle successive modifiche ed integrazioni, adeguato alle disposizioni legislative vigenti in materia da ultimo modificate con il D.Lgs. n 116/2020;

TENUTO CONTO degli effetti del citato Regolamento sul PEF – Piano Economico e Finanziario - e sulla tariffa TARI, per cui si raccomanda un monitoraggio continuo sui riflessi finanziari degli equilibri di bilancio;

VISTO il parere del responsabile del servizio finanziario;

Tutto ciò premesso,

**ESPRIME**

Per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di delibera relativa all'approvazione del "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)".

Frosinone, lì 26 giugno 2021

L'Organo di Revisione Economico – Finanziario  
Dott.ssa Monica TALLINI

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Alberto Micanti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Avv. Marco Matteocci

---